

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
DONATO BRUNO

La seduta comincia alle 14,40.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, del Regolamento, la pubblicità della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del Regolamento i deputati Amici, Giovanelli, La Loggia, Lanzillotta e Minniti sono sostituiti, rispettivamente, dai deputati Oliverio, Cenni, Pianetta, Servodio e Agostini.

Discussione della proposta di legge Boniver ed altri: Modifica della denominazione e delle competenze del Comitato parlamentare di cui all'articolo 18 della legge 30 settembre 1993, n. 388 (1446).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Boniver ed altri, recante « Modifica della denominazione e delle competenze del Comitato parlamentare di cui all'articolo 18 della legge 30 settembre 1993, n. 388 ».

Ricordo che la Commissione ha esaminato la proposta di legge in sede referente, a decorrere dalla seduta del 31 luglio 2008, senza apportarvi modificazioni.

Sul testo della proposta di legge sono stati acquisiti il parere favorevole della Commissione affari esteri e il parere favorevole, con una condizione, della Commissione politiche dell'Unione europea.

Nella seduta del 30 ottobre 2008, la Commissione ha conferito il mandato al relatore a riferire all'Assemblea in senso favorevole sul testo della proposta di legge. Successivamente, essendo maturati i presupposti in tal senso, è stato chiesto il trasferimento dell'esame in sede legislativa, cui l'Assemblea ha acconsentito, nella seduta dell'8 luglio 2009.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

NUNZIA DE GIROLAMO, *Relatore*. Signor presidente, mi richiamo alla relazione svolta in sede referente.

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

Ricordo che il termine per la presentazione di emendamenti, fissato nell'ambito dell'ufficio di presidenza, è scaduto alle ore 14 di martedì 14 luglio.

Passiamo all'esame degli articoli.

Avverto che la relatrice ha presentato l'emendamento 2.1 (*vedi allegato*).

NUNZIA DE GIROLAMO, *Relatore*. L'emendamento 2.1 da me presentato prevede la sostituzione del comma 2 dell'articolo 2 con il seguente comma: « I commi 4 e 5 dell'articolo 18 della legge 30 settembre 1993 n. 388 sono abrogati ». Nel testo originario della proposta di legge Boniver ed altri si prevedeva la soppressione del comma 4 dell'articolo 18 della

citata legge n. 388 del 1993, ma non era stata prevista analoga abrogazione per il comma 5.

Essendo stato superato dall'evoluzione del quadro giuridico comunitario dell'Unione europea il comma 4, con l'emendamento presentato si è ritenuto, per semplificazione normativa, di abrogare anche il comma 5, con esso collegato.

Raccomando, quindi, l'approvazione dell'emendamento 2.1

MICHELINO DAVICO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Esprimo parere favorevole sull'emendamento 2.1.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 1, cui non sono stati presentati emendamenti.

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2 e dell'emendamento ad esso riferito.

Pongo in votazione l'emendamento 2.1 del relatore, su cui il Governo ha espresso parere favorevole.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 2, con la modifica testé apportata.

(È approvato).

Passiamo alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

ROBERTO ZACCARIA. Esprimo il voto favorevole del gruppo del Partito Democratico sul provvedimento al nostro esame che, come sappiamo, deriva da una proposta di legge presentata nella scorsa legislatura.

Se il testo di quella proposta, come era formulato, poteva porre problemi di sovrapposizione di competenze rispetto alle Commissioni di merito, nella versione al nostro esame tale impostazione è stata rettificata ed è stato definito in maniera più nitida il rapporto tra il Comitato e le Commissioni di merito, in particolare con la I Commissione affari costituzionali, per

quanto riguarda le competenze in materia di immigrazione che le appartengono. Credo, dunque, che il provvedimento al nostro esame possa ricevere il voto favorevole del gruppo del Partito Democratico.

ISABELLA BERTOLINI. Vorrei annunciare il voto favorevole del gruppo del Popolo della Libertà. Come ha detto il presidente Zaccaria, si tratta di un provvedimento che avevamo presentato in maniera unitaria già nella passata legislatura, perché ritenevamo necessario, anche dall'esperienza che ci derivava dal Comitato Schengen, rivedere denominazione e compiti di questo organismo. Considerato che ormai l'accordo di Schengen è forse superato, è necessario adeguare le competenze del Comitato che, a nostro avviso, se utilizzato al meglio potrebbe essere uno strumento molto utile nell'approfondimento di alcune tematiche legate alla questione dell'immigrazione.

Non si tratterebbe di una sovrapposizione con le competenze della I Commissione, ma di un contributo effettivamente necessario, anche alla luce degli ultimi provvedimenti che abbiamo discusso derivanti dalla normativa europea.

Esprimo, dunque, il voto favorevole e soprattutto la soddisfazione di essere arrivati a un voto unitario.

PIERLUIGI MANTINI. Anche l'UdC esprimerà un voto favorevole su questo provvedimento, poiché si tratta — le motivazioni sono le stesse già illustrate dai colleghi — di un perfezionamento a cavallo tra l'*acquis* comunitario e gli strumenti parlamentari di cui ci siamo dotati.

Certamente esprimiamo la soddisfazione non solo per il percorso unitario, ma anche per una sede che può essere molto utile per trattare le materie dell'immigrazione fuori da una logica securitaria che, francamente, a volte crea distorsioni.

DAVID FAVIA. Annuncio un voto favorevole anche da parte nostra. Del resto, la proposta è sottoscritta anche da un nostro parlamentare.

Questa legge non comporta la possibilità di duplicazioni di competenze fra

organi parlamentari diversi. Certamente il Comitato avrà la possibilità di occuparsi di una materia assolutamente calda. Siamo d'accordo sullo strumento, ma per il momento non concordiamo sul contenuto attuativo delle competenze attribuite al Comitato.

Riteniamo che una sede in cui si possa approfondire una materia, in merito alla quale crediamo che la legislazione sia stata finora profondamente sbagliata, potrebbe essere utile.

LUCIANO DUSSIN. Concordo sulle considerazioni espresse dall'onorevole Bertolini e preannuncio il voto favorevole del gruppo della Lega nord.

PRESIDENTE. La proposta di legge sarà subito votata per appello nominale.

Chiedo, in caso di approvazione, di essere autorizzato a procedere al coordinamento formale del testo.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale della proposta di legge di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge Boniver ed altri:
« Modifica della denominazione e delle competenze del Comitato parlamentare di cui all'articolo 18 della legge 30 settembre 1993, n. 388 » (1446):

Presenti e votanti	28
Maggioranza	15
Hanno votato sì	28

(La Commissione approva).

Hanno votato sì: Agostini, Bernini Bovicelli, Bertolini, Bruno, Calabria, Calderisi, Cenni, Dal Lago, De Girolamo, Distaso, Luciano Dussin, Favia, Fontanelli, Lo Moro, Lorenzin, Mantini, Naccarato, Oliverio, Orsini, Pastore, Pianetta, Sbai, Servodio, Stracquadanio, Vanalli, Volpi, Zaccaria e Zeller.

La seduta termina alle 15.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. GUGLIELMO ROMANO

*Licenziato per la stampa
9 ottobre 2009.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

ALLEGATO

**Modifica della denominazione e delle competenze del Comitato
parlamentare di cui all'articolo 18 della legge 30 settembre 1993,
n. 388 (C. 1446 Boniver).**

EMENDAMENTI

ART. 2.

Sostituire il comma 2 con il seguente:
« 2. I commi 4 e 5 dell'articolo 18 della
legge 30 settembre 1993, n. 388, sono
abrogati ».

2. 1. Il relatore.

(Approvato)